

*(I lavori iniziano alle ore 9.38 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 940 presentata da Canalis, inerente a "Ripetuti e costanti disservizi nel trasporto studenti per Pinerolo, Giaveno e Sangano"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 940.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Maurizio Marrone.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

MARRONE Maurizio Raffaello, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono di seguito elementi tecnici sulla base delle informazioni in nostro possesso e si riportano, nel seguito, alcune considerazioni.

Il servizio di TPL verso gli Istituti scolastici di Giaveno e Pinerolo, offerto dalle linee n. 511 "Torino-Orbassano-Giaveno" e n. 510 "Torino-Cumiana-Pinerolo", sembra essere nel suo complesso adeguato a soddisfare la domanda complessiva di mobilità dell'utenza scolastica (anche con riferimento ad alcune precedenti segnalazioni e ai risultati delle relative verifiche effettuate) purché equamente distribuita tra le varie corse in transito.

Tuttavia, essendo nel tempo pervenute segnalazioni in ordine a irregolarità e ritardi, la Regione Piemonte ha sollecitato la società GTT, attraverso l'Agenzia della mobilità piemontese, a mettere in atto interventi finalizzati alla loro riduzione, quali ad esempio: anticipare opportunamente l'orario di alcune delle corse scolastiche per Pinerolo del mattino, in modo da garantire per tutti l'arrivo a destinazione in orario utile per l'inizio delle lezioni, prevedendo transiti progressivi e temporalmente ravvicinati in fermata; adottare specifici accorgimenti finalizzati a fornire all'utenza la possibilità di individuare quale sia l'effettivo orario della corsa in transito; utilizzare veicoli con una maggiore offerta di posti e aiutare l'utenza a distribuirsi in maniera uniforme tra le varie corse.

Le segnalazioni circostanziate di disservizio puntuale, in particolare quelle formulate dagli Istituti scolastici durante l'attuale periodo emergenziale, sono sempre state gestite dall'Agenzia e valutate congiuntamente con le aziende di trasporto pubblico interessate per la loro pronta risoluzione.

Per quanto concerne il caso della mancata effettuazione di alcune corse, si segnala che alcune società concessionarie del TPL (tra cui la società GTT) stanno da tempo incontrando difficoltà dovute principalmente a problematiche relative alla disponibilità di mezzi efficienti e di personale di guida.

A ciò si è aggiunta, più recentemente, l'impossibilità di utilizzo del personale sprovvisto della prevista certificazione verde COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2), del DL 127/2021 e/o soggetto a misura di isolamento/quarantena. Nonostante l'impiego del personale

disponibile venga privilegiato, nell'ordine, sui servizi scolastici e per i lavoratori, il numero dei conducenti potrebbe non essere sempre in grado di garantire la totale erogazione dei servizi.

Ci risulta che la società GTT stia procedendo nell'attività di acquisto di nuovi veicoli, di cui cinquanta da impiegarsi sul servizio extraurbano, nonché con l'inserimento nel proprio organico di 100 nuovi conducenti. Alla luce di questi aspetti, unitamente all'auspicabile progressivo superamento delle difficoltà relative alla disponibilità di personale di guida in numero sufficiente, si auspica che la situazione, già in progressivo, anche se lento, miglioramento, possa ulteriormente e più rapidamente risolversi nel prossimo periodo.

Il possibile ritardo di passaggio in fermata, al di là degli aspetti legati al traffico e alle perturbazioni generate dai numerosi cantieri stradali del periodo, potrebbe anche essere causato dalle necessarie verifiche di non superamento del limite di capienza a bordo dei mezzi previsto per l'attuale periodo emergenziale (attualmente pari all'80% dei posti complessivi). L'autista, in caso di raggiungimento del predetto limite, non può consentire l'accesso a bordo di ulteriori utenti, eventualmente anche non effettuando fermata ove non vi siano richieste di passeggeri in discesa.

Come riscontrato nel corso di tutte le fasi di emergenza è emersa, inoltre, la sostanziale differenza tra l'assembramento percepito (cioè la sensazione d'insicurezza dell'utente del trasporto pubblico dovuta alla presenza di altri viaggiatori nello stesso mezzo) e l'assembramento reale (cioè il superamento dei limiti imposti dalla normativa). L'attuale limitazione all'80% della capacità massima del mezzo costituisce una deroga al distanziamento di un metro, normalmente percepito dall'utenza come sicuro. Tale deroga è stata concessa dal Comitato Tecnico Scientifico in relazione ai tempi di permanenza a bordo del mezzo e alle modalità di ricambio dell'aria interna.

Per la linea n. 510 "Torino-Cumiana-Pinerolo", che ha presentato le maggiori criticità nella distribuzione dei carichi fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, in quanto serve sette Istituti superiori e circa 850 studenti che si muovono ogni giorno sull'asse Torino-Orbassano-Rivalta-Piossasco-Cumiana-Pinerolo, la società GTT ha attivato, dal gennaio 2021, un'apposita applicazione mediante la quale l'utente può effettuare la prenotazione del posto sulla corsa di proprio interesse, ottenendo in questo modo la sicurezza del viaggio. L'app, pensata in via prioritaria per gli studenti, anche perché legata alle corse cosiddette scolastiche, è comunque disponibile per tutti gli utenti.

In particolare, sull'orario al pubblico della linea sono evidenziate, con colore giallo, le corse per le quali è fortemente consigliata la prenotazione, considerati gli elevati livelli di frequentazione.

Nonostante siano costantemente in corso attività di confronto con la società GTT per la gestione e risoluzione delle diverse criticità che interessano la rete di trasporto pubblico di competenza, si evidenzia che l'articolo 92-4 bis del DL n. 18/2020 prevede: *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza"*.

Si evidenzia, inoltre, che la riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi di TPL, avvenuta a partire dall'anno 2011, insieme con alcuni dettami contrattuali (ad esempio, il riconoscimento dell'inflazione sui corrispettivi unitari) ha comportato, in particolare nei servizi di TPL extraurbani afferenti al territorio della Città metropolitana di Torino, la necessità di individuare e attuare nel tempo numerosi interventi di riorganizzazione volti a ridurre lo squilibrio economico tra risorse disponibili e il valore dei servizi di trasporto erogati, molti dei quali ancora in corso di definizione.

Sottolineando gli sforzi fatti, anche e soprattutto su queste linee, e sperando che le condizioni legate alla pandemia ci consentano di superare le criticità, vogliamo ricordare come quest'Amministrazione regionale abbia per la prima volta dal 2011 invertito la tendenza: la Regione ha, infatti, appostato due milioni di euro in più sul servizio gomma (oltre ai quindici milioni di euro su ferro).

Una cifra che, seppur molto piccola, è a disposizione dell'Agenzia della mobilità piemontese per alcune integrazioni che, naturalmente, dovranno essere decise nelle assemblee di bacino.

Questo ci risponde l'Assessore regionale competente, Marco Gabusi.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

Ha chiesto di replicare alla risposta la Consigliera Monica Canalis.

Prego, Consigliera; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

Innanzitutto, vorrei chiedere se è possibile la trasmissione di questa lunga illustrazione effettuata dall'Assessore Marrone, devo dire molto dettagliata e quindi utile per approfondire i temi sollevati dalla mia interrogazione.

L'app che è stata istituita a inizio 2021 è sicuramente una novità positiva, che viene incontro al disagio degli studenti, delle famiglie e anche degli utenti che utilizzano questa linea per scopi non scolastici.

Tuttavia, faccio presente che le proteste che ho documentato all'interno dell'interrogazione si sono svolte alla fine del 2021, quindi quando l'app era già utilizzata e in vigore da diversi mesi. Segnalo che probabilmente questo strumento non può essere sufficiente a risolvere le problematiche che abbiamo elencato e che sono di diverso tipo. Non soltanto ritardi, come affermato nell'illustrazione dall'Assessore, ma anche pullman che addirittura non si fermano alle fermate (non viene segnalato sul display che il pullman non si ferma perché pieno), lasciando quindi nell'oblio e nella totale ignoranza, i passeggeri che sono fermi alle fermate; oppure pullman che si guastano molto spesso lungo il tragitto, lasciando gli studenti a metà strada e impossibilitati a raggiungere la scuola, coinvolgendo poi i loro genitori per raggiungere gli istituti.

Le problematiche sono numerose ed è chiaro che l'acquisto di nuovi mezzi e l'assunzione di nuovi conducenti può venire incontro a queste problematiche, ma il nodo resta quello dei tempi: in quali tempi arriveranno le proposte di soluzione? Il disagio è molto profondo e ormai, purtroppo, risalente nel tempo. Anche le tensioni nella popolazione necessitano di risposte piuttosto veloci e precise.

Chiedo se è possibile avere la risposta scritta.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Monica Canalis per la replica.

Prima di passare all'interpellanza n. 970, ricordo che per le interpellanze è prevista l'illustrazione da parte dell'interpellante per cinque minuti, la risposta del componente della Giunta per cinque minuti e la replica dell'interpellante per ulteriori cinque minuti.

OMISSIS

*(Alle ore 10.11 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.36)